

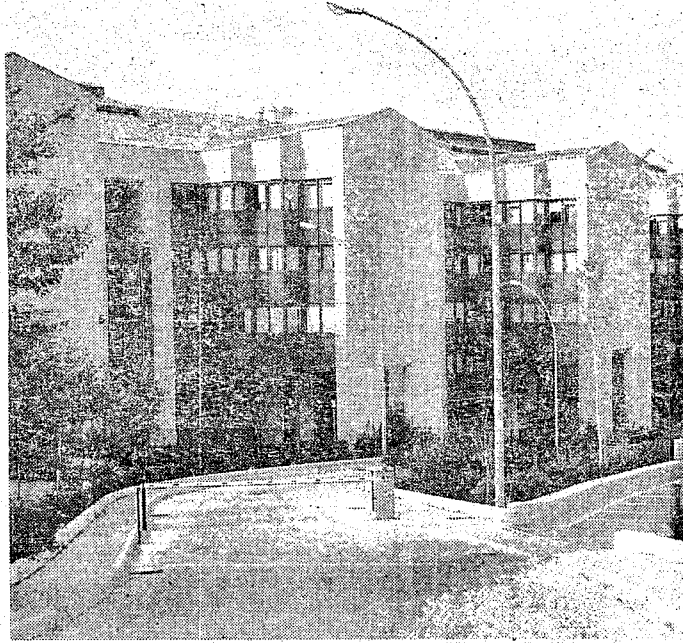
Gli studenti potranno adottare un progetto di cooperazione internazionale

Unicef e Università insieme

Un corso multidisciplinare di educazione allo sviluppo

E' ATTIVO da oggi il primo corso universitario multidisciplinare dell'Unicef di educazione allo sviluppo. La prima lezione si svolge oggi a partire dalle ore 16 presso la facoltà di Economia dell'ateneo molisano. All'inaugurazione partecipa il magnifico rettore dell'università e il direttore generale dell'Unicef Italia, Roberto Salvan.

Un corso diretto ai giovani studenti universitari di ogni facoltà, oltre ai neolaureati e studenti delle ultime classi delle scuole superiori, insieme agli operatori sociali che avranno modo di seguire sette incontri a cadenza settimanale con esperti dell'Unicef Italia e da docenti universitari. Un at-



testato a fine corso sarà consegnato ai frequentatori del corso di educazione allo sviluppo che si prefigge lo scopo di adottare un progetto unicef di cooperazione internazionale. Unico costo per i frequentatori del corso è il versamento di 10 euro, un sostegno alla campagna «Uniti per i bambini, uniti contro l'Aids». C'è tempo fino ad oggi per iscriversi anche se la prima lezione è in programma oggi. Il tema della lezione è «Unicef, mission ed adocacy», presentato da Antonella Iammarino e Letizia Bindi, docente di Antropologia culturale dell'ateneo molisano cui seguiranno gli interventi del direttore generale dell'Unicef, Roberto Salvan, del prof. Angelo Saporiti, direttore del dipartimento di scienze umane storiche e sociali dell'università del Molise e Silvia Piccinini. La seconda lezione in programma per l'11 maggio invece tratterà il tema «Aiutare l'infanzia ovunque: le grandi sfide dell'Unicef nel mondo». Ma nel corso dei vari appuntamenti tanti i temi da approfondire a partire da: «Uscire dall'invisibilità, la condizione dei bambini e degli adolescenti di origine straniera in Italia», «Curare i bambini, curarsi dei bambini: l'ospedale amico dei bambini», «Le grandi emergenze mondiali e la piaga dell'Aids», «Per una giustizia dalla parte dell'infanzia» per finire con «Minori e massa media: la lettura critica».

Un'opportunità per tanti che hanno voglia di dedicare parte del loro tempo agli altri ed in particolare ai bambini.

mpt